



Questo l'abbiamo fatto noi
SANTA VITTORIA D'ALBA (CN)

Rispettare il paesaggio con l'arte

A Santa Vittoria d'Alba, in provincia di Cuneo, sorge una struttura industriale che non passa inosservata: il sito produttivo di Italgelatine, infatti, presenta caratteristiche estetiche uniche, risultanti da un felice intervento di natura sperimentale che 'lascia a bocca aperta' passanti, architetti e designer, suscitando la curiosità e lo stupore di chiunque si trovi al cospetto di una simile realizzazione. Parliamo di una vera e propria opera d'arte, realizzata sui 4.000 metri quadrati che costituiscono la superficie del capannone industriale che ospita la produzione di una delle più importanti aziende produttrici di gelatina a livello internazionale. Esempio perfetto e decisamente sui generis di inserimento di un'imponente

struttura architettonica all'interno del contesto paesaggistico, lo stabilimento di Italgelatine riesce non solo ad integrarsi nell'ambiente ma sembra quasi mimetizzarsi completamente, grazie ad una riproduzione di grande effetto della vegetazione della zona, in un gioco di contrasti di luce con un cielo luminoso, carico di impalpabili e voluminose nuvole. Perciò, da importante iniziativa di riduzione dell'impatto visivo ambientale ad artefatto creativo e sorprendente,

la struttura diverrà verosimilmente un modello per molte altre realtà industriali che vogliano realizzare siti produttivi poco impattanti, nel rispetto del proprio contesto paesaggistico. Partner tecnico dell'operazione è Ard, che con i propri prodotti ha permesso di attuare un progetto unico che in breve farà parlare di sé sulle più conosciute riviste d'arte e di architettura. Colore & Hobby ne parla con Sandra Vezza, presidente di Italgelatine ed ideatrice del pro-

Un progetto unico per mimetizzare nel paesaggio l'imponente struttura produttiva di un'azienda leader italiana: Italgelatine. Realizzato in maniera sorprendente grazie agli esclusivi prodotti Ard!

A fianco, l'imponente struttura di Italgelatine perfettamente inserita nel contesto vegetativo circostante.



getto, con Carlo Arossa, pittore ed artista che ha realizzato l'opera, e con Domenico Fauzia, decoratore professionista.

Come nasce l'idea di realizzare un sito produttivo così particolare?

Sandra Vezza - Per essere all'avanguardia nel nostro settore avevamo la necessità di realizzare un sito produttivo con delle peculiarità architettoniche: in particolare



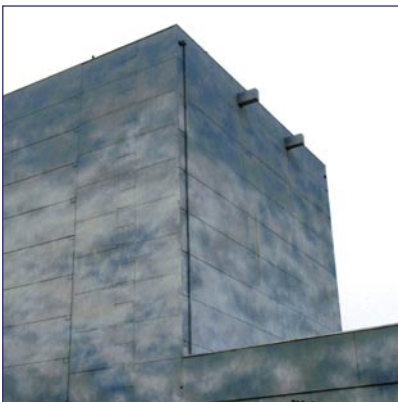
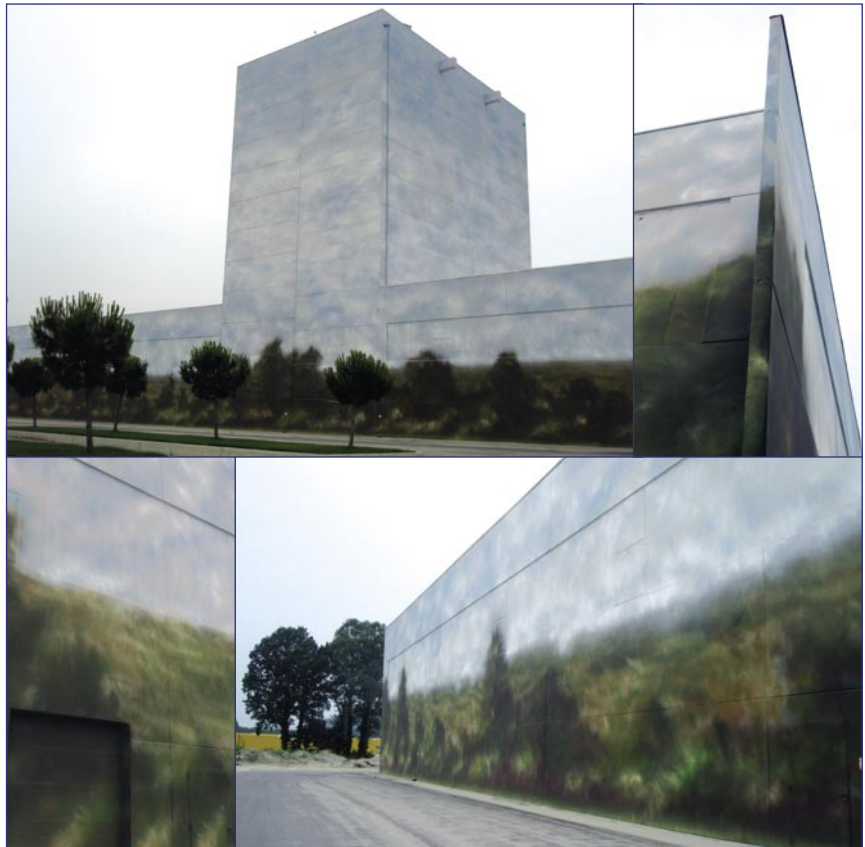
Questo l'abbiamo fatto noi
SANTA VITTORIA D'ALBA (CN)

Sotto, le immagini mostrano chiaramente
l'efficacia dell'intervento e la continuità che
sussiste tra decorazione e paesaggio.

dovevamo realizzare una torre di macinazione che richiede un'altezza considerevole. Abbiamo, perciò, presentato il nostro progetto al Comune, dal quale abbiamo ottenuto il nulla osta necessario alla sola condizione di riuscire a realizzare una struttura a basso impatto ambientale e che fosse inserita nel miglior modo possibile all'interno del contesto paesaggistico.

Abbiamo, quindi, studiato diversi progetti, prendendo in considerazione la possibilità di impiegare molteplici materiali per la realizzazione dell'edificio, senza però trovare la soluzione ideale. Infine, una felice intuizione ci ha suggerito di lavorare con la pittura, operando attraverso quest'ultima per mimetizzare la struttura -realizzata in cemento armato- e per meglio inserirla nel contesto paesaggistico.

E dal punto di vista operativo come è stata affrontata la realizzazione dell'opera?



Sandra Vezza - Con l'idea piuttosto ardita e sicuramente sperimentale di realizzare un vero e proprio quadro sulla superficie di 4.000 metri quadrati di un capannone industriale, ci siamo rivolti a Carlo Arossa, artista ed esperto pittore che riproduce i paesaggi delle Langhe con uno stile pittorico che si rifà al movimento dei Macchiaioli, perciò costruendo le opere a partire da macchie di colore chiaro e scuro. Si è trattato di una sfida piuttosto

originale per tutti noi: all'artista, infatti, è stata data 'carta bianca' con la sola richiesta di creare un'immagine che mimetizzasse l'imponente struttura all'interno del contesto paesaggistico in cui siamo immersi, riproducendone la vegetazione costituita perlopiù da pioppi e pini. Non volendo e non potendo imbrigliare l'estro creativo del pittore si è deciso di lavorare senza bozzetti, né prove, lasciando che l'opera venisse realizzata



Questo l'abbiamo fatto noi
SANTA VITTORIA D'ALBA (CN)

Sotto, Carlo Arossa pittore a cui si deve la realizzazione dell'opera. A fianco, in senso orario, particolare di un suo quadro.

su totale ispirazione dell'artista e che si concretizzasse giorno per giorno sulle facciate dell'edificio. Con l'aiuto e la preziosa collaborazione di due esperti decoratori, i fratelli Fauzia, Carlo Arossa ha realizzato l'opera nell'arco di due mesi: il risultato -un cielo nuvoloso e molto luminoso che copre la metà superiore della struttura e della torre di macinazione, ed una fascia inferiore che prosegue l'effetto della vegetazione in maniera eccezionalmente realistica- è davvero unico e sorprendente ed ha ottenuto grande risonanza presso architetti e designer, facendo parlare di sé su molte riviste d'arte italiane ed internazionali. Sembra che la nostra



ITALGELATINE, LEADER NELLA PRODUZIONE DI GELATINA

Italgelatine è la più importante azienda italiana nel settore della produzione di gelatina per i settori alimentari, tecnici e farmaceutici. Si colloca tra i primi produttori al mondo di questa importante materia prima, esportando i propri prodotti in più di 40 Paesi. Il rispetto delle norme HACCP e la certificazione ISO 9001 fanno di Italgelatine una realtà industriale all'avanguardia tesa alla costante ricerca della più alta qualità. L'azienda è attenta al valore delle risorse umane, il cui operato è alla base dei prodotti e dei servizi offerti. I suoi dirigenti, tecnici e commerciali, assicurano la massima assistenza alla propria clientela. Italgelatine presenta una particolare sensibilità all'ecologia, a cui l'azienda si dedica con costante attenzione: tanto che il sistema di controllo qualità non è rivolto solo alle materie prime -elemento irrinunciabile per un'azienda alimentare- ed alle fasi produttive fino al prodotto finito, ma anche verso tutte quelle azioni positive volte a proteggere l'ambiente e a ridurre l'impatto ambientale, come testimoniano lo stesso intervento che presentiamo nel servizio.

struttura debba creare una vera e propria tendenza, perché riesce non solo a ridurre l'impatto visivo ma a mimetizzarsi completamente nell'ambiente circostante.

E' stato difficile trasporre la sua arte e la sua poetica su una superficie esponenzialmente più ampia di quelle alle quali è abituato?

Carlo Arossa - E' la prima volta che realizzi un lavoro simile, ma non ho riscontrato complessità particolari nel realizzare un'opera su scala maggiore e su un sottopunto differente rispetto alla tela, semplicemente perché ho impiegato i miei consueti sistemi pittorici attraverso strumenti differenti: ho utilizzato i colori di Ard specifici per cemento armato, realizzando le sfu-



A fianco, un momento durante la decorazione della struttura. Sotto, Domenico Fautzia, applicatore professionista.

mature con l'aerografo attraverso ugelli diversi, frontalmente o con la testina inclinata, riuscendo a riprodurre la mia tecnica nello stesso modo che avrei ottenuto impiegando i colori ad olio.

Devo ringraziare per i suggerimenti preziosi e l'ottima collaborazione i decoratori dell'impresa F.lli Fautzia, che hanno saputo supportarmi ed aiutarmi in quella che per me ha rappresentato una nuova sperimentazione. Si è trattato di un progetto che ho avuto in mente nel complesso, che ho realizzato 'di getto' e che ha rappresentato un'esperienza estremamente stimolante: mi è piaciuta l'idea di inserire l'edificio nell'ambiente circostante, richia-



I NUMERI DELL'INTERVENTO

4.000 metri quadrati: la superficie su cui è stato realizzato l'intervento;

40 metri: la considerevole altezza della torre di macinazione, che permette di realizzare un prodotto tecnologicamente avanzato;

2: i mesi necessari al completamento dell'intervento.

Materiali impiegati:

- Beton Decor Coprente Ard per la preparazione del supporto in cemento armato;
- Idropittura Idropaint Ard per la realizzazione dell'opera;

mando l'arte alla vita.

Avete incontrato difficoltà nell'affrontare un progetto così sperimentale?

Domenico Fautzia - Si è trattato di un intervento molto interessante e sicuramente diverso dal solito: non abbiamo, però, incontrato particolari difficoltà nella sua realizzazione, abbiamo infatti semplicemente messo a disposizione le nostre competenze di decoratori a supporto del progetto dell'artista, realizzando basi e preparazioni con prodotti Ard specifici per il supporto e strumenti adeguati al tipo di opera che si voleva realizzare. Le basi sono state prepara-

te con un ciclo Ard specifico per il cemento armato e composto da Beton Decor Coprente, impermeabilizzante coprente anticarbonatazione per calcestruzzo per esterno e Idropaint, pittura lavabile per esterno -acquistati e suggeriti da Color System di Alba, il nostro rivenditore di fiducia-. Il primo è un prodotto altamente performante a base di polimeri stirolo-acrilici che può essere applicato su supporti fortemente alcalini come il calcestruzzo ed il fibrocemento senza pericolo di sfogliamento, possiede un basso assorbimento d'acqua ed elevato effetto idrorepellente, che impedisce pertanto l'impregnazione delle superfici esposte all'acqua ed evita la formazione di efflorescenze. Idropaint è, invece, una pittura murale a base di copolimeri vinilversatici in dispersione acquosa che conferiscono al prodotto ottima resistenza agli agenti atmosferici ed agli alcali e che la rendono particolarmente idonea per la finitura di superfici murali esterne. Il prodotto presenta, inoltre, elevato potere coprente, pennellabilità e distensione eccellenti, con ottima resistenza allo sfregamento ed al lavaggio. Per quanto riguarda la tecnica di applicazione, si è proceduto realizzando i fondi a pennello e rullo, mentre il disegno è stato completato tramite compressore a spruzzo. Direi che la cooperazione con Carlo Arossa è stata virtuosa ed impegnativa ed ha permesso di ottenere un risultato molto interessante.

